



Promuovere la cultura dell'adozione:
Gli attori a confronto sul tema della valutazione

La valutazione per gli enti autorizzati

SIGNIFICA

Accompagnare la coppia affinché comprenda l'importanza della **condivisione** del suo percorso verso la genitorialità,

- aiutandola a comprendere i propri limiti, nell'ottica di coniugare realtà e desiderio;
- arricchendola di strumenti che possano portare a maggiore consapevolezza di tutti gli aspetti legati all'adozione;
- verificando anche la parte documentale necessaria all'espletamento dell'iter adottivo.

La valutazione delle Autorità straniere

SIGNIFICA

- **Conoscere** la coppia, nei suoi molteplici aspetti, attraverso i due strumenti fondamentali:
 - Decreto di idoneità all'adozione
 - Relazione dei Servizi Territoriali
- **Valutarla** in quanto risorsa per i minori del proprio Paese
- **Accettare** la loro richiesta di adozione **arrivando a proporre** il miglior abbinamento possibile

La Relazione dei Servizi Territoriali

Alcuni Paesi richiedono espressamente l'invio della Relazione dei Servizi all'interno del dossier della coppia.

Albania	SI
Bulgaria	SI
Fed. Russa	SI
Kosovo	SI
Moldova	SI
Romania	SI
Ucraina	SI

Bolivia	NO
Brasile	SI
Cile	SI
Colombia	SI
Cina	NO
Haiti	SI
Perù	NO

Gli Enti Autorizzati

Hanno il dovere di verificare

la spendibilità

della relazione così come redatta dai diversi Servizi Territoriali, nei Paesi di origine.

I Paesi

POSSONO CHIEDERE RELAZIONI INTEGRATIVE

Cile e Colombia praticamente sempre, in particolare quando:

- a) la relazione non è totalmente positiva
- b) quando si evidenziano problemi con la famiglia allargata
- c) quando vengono descritte situazioni sanitarie “ a rischio”
- d) quando vi sono situazioni familiari particolari

Gli Enti Autorizzati

Nei Paesi in cui non è espressamente richiesta la relazione dei Servizi, è possibile redigere una relazione secondo le specifiche richieste, integrandola e/o semplificandola là dove necessario ed eliminando quelle criticità che potrebbero essere interpretate come ostative all'accoglienza.

L'obiettivo di questo lavoro rimane quello di permettere il miglior abbinamento possibile tra coppia e minore.

Le difformità sul territorio nazionale

- Equipe integrate (Ausl + Comuni)
- Non integrate (solo Ausl)
- Non costituite (dipendenti dai soli comuni)

Non esiste un protocollo di massima per l'indagine preadottiva che stabilisca con chiare indicazioni:

- numero di incontri con la coppia/famiglia
- canoni di stesura della relazione (numero di pagine, temi da trattare, strumenti da applicare)

Tutto ciò crea difformità di tempi e contenuti sul territorio nazionale.

La spendibilità della relazione

1) sul territorio nazionale

2) all'estero

- **congruità** – non contraddittorietà (logicità e coerenza dello studio di coppia)
- **sintesi di qualità** (esaustività e sinteticità degli argomenti posti a fondamento delle conclusioni – 4 pag.)
- **schematicità** (non ripetitività dei dati)
- **chiarezza:**
 - a) nel linguaggio utilizzato, scevro da tecnicismi di dubbia comprensione per tutti i destinatari;
 - b) delle indicazioni e delle conclusioni.

Elementi di qualità

La Commissione per le adozioni internazionali negli anni 2009-2010-2011

ha istituito un **gruppo di lavoro**
composto da esperti dei Tribunali per i Minorenni – Servizi del territorio –
Enti autorizzati – Cai – Istituto degli Innocenti

per

l'individuazione di **buone prassi** nelle varie fasi del percorso adottivo

* Collana Studi e Ricerche – “Verso la qualità del percorso di adozione internazionale”

Elementi di qualità

La fase della valutazione/studio di coppia

1. Formazione periodica agli operatori sulle condizioni dei bambini nei vari Paesi
2. Operatori dedicati a questa funzione
3. 6/8 incontri a cadenza settimanale (individuali, di coppia, domiciliare)
4. Restituzione verbale e/o lettura della relazione
5. Condivisione/accettazione delle indicazioni emerse (la coppia deve avere un ruolo attivo, non deve essere solo oggetto di studio, ma deve sentirsi partecipe di un percorso utile e necessario)
6. Rispetto dei tempi (4 mesi di istruttoria e 2 mesi per il TM)